

registro revisori legali

Numero: 15713
Data: 12/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Revisore Legale
GIGLIETTI MARIO

Nato a RIMINI (RN) il 15/08/1956
Codice fiscale: GGLMRA56M15H294W
RIMINI (RN) VIA DEL CROCIFISSO 33 CAP 47923

domicilio

carica

revisore legale
Nominato con atto del 27/04/2017
Data iscrizione: 06/06/2017
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019

registro revisori legali

Numero: 27833
Data: 12/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

6 Titolari di altre cariche o qualifiche

Procuratore

VANNUCCI VALTER

Procuratore

VANNUCCI VALTER

Nato a RIMINI (RN) il 18/07/1959
Codice fiscale: VNNVTR59L18H294P
RIMINI (RN)
VIA LOMBARDIA 29 CAP 47900

residenza

carica

procuratore
Nominato con atto del 11/07/2013
Data iscrizione: 08/08/2013

poteri

CON PROCURA PER NOTAIO GIORGIA DONDI DI RIMINI DELL'11 LUGLIO 2013 (REP. 4068/2892) AL SIGNOR VANNUCCI VALTER VIENE REVOCATA LA PROCURA CONFERITA CON ATTO NOTAIO FERNANDO MARIA PELLICIONI DI RIMINI DEL 5 AGOSTO 2005 (REP. 74461/13235) ED IN SOSTITUZIONE DELLE RELATIVE ATTRIBUZIONI GLI VENGONO ATTRIBUITI I SEGUENTI NUOVI POTERI:

- TENERE E FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' IN RELAZIONE AI POTERI ESPRESSAMENTE CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA;
- DIRIGERE IL PERSONALE DIPENDENTE DELLA SOCIETA';
- DECIDERE LE MISURE DISCIPLINARI INFERIORI ALLA SOSPENSIONE CAUTELATIVA DEL SERVIZIO DEL PERSONALE DIPENDENTE, FERMO RESTANDO CHE TALE FACOLTA' POTRA' ESSERE ESERCITATA IN CASO DI URGENZA;
- FORMULARE PROPOSTE PER L'ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE, LICENZIAMENTO O EQUIPIRATI DEL PERSONALE DIPENDENTE;
- STIPULARE CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE ED ACQUISIRE PER CESSIONE, CONTRATTI DI COMPRAVENDITA DI BENI MOBILI IN GENERE, IVI COMPRESI AUTOMEZZI E MEZZI DI TRASPORTO, PER UN IMPORTO PER SINGOLA OPERAZIONE NON SUPERIORE AD EURO 10.000,00 (DIECIMILA) OLTRE AD IVA;
- STIPULARE CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE ED ACQUISIRE PER CESSIONE, CONTRATTI PER L'ASSUNZIONE DEI SERVIZI DI: NOLEGGIO, TRASPORTO, SPEDIZIONE, SOMMINISTRAZIONE, OPERA, LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI MOBILI, ASSICURAZIONE, MEDIAZIONE, COMMISSIONE E AGENZIA PER UN IMPORTO PER SINGOLA PRESTAZIONE NON SUPERIORE AD EURO 20.000,00 (VENTIMILA) OLTRE AD IVA;
- STIPULARE CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA,

MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI LOCAZIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' SOCIALE DI DURATA NON ECCEDENTE I LIMITI DI LEGGE E LIMITATAMENTE ALLE PORZIONI DI AREA COPERTA DESTINATA AI POSTEGGI DEI PRODUTTORI AGRICOLI PER UNA SUPERFICIE COPERTA COMPLESSIVAMENTE NON SUPERIORE A MQ. 30 (TRENTA) PER SINGOLO CONTRATTO;

- RICHIEDERE E ACQUISIRE CONTRIBUTI DALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO E DAGLI ENTI PUBBLICI SOTTOSCRIVENDO I NECESSARI DOCUMENTI E RILASCIANDO LE RELATIVE QUIETANZE;
- DISPORRE DI SPESE DI RAPPRESENTANZA DA REGOLARSI SUL CONTO CORRENTE ANCHE PASSIVO DELLA SOCIETA', PER UN IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO NON SUPERIORE AD EURO 5.000,00 (CINQUEMILA) OLTRE AD IVA;
- EMETTERE, RICEVERE, FIRMARE E QUIETANZARE FATTURE, NOTE DI ADDEBITO E DI ACCREDITO;
- ESIGERE E CEDERE SOMME COMUNQUE DOVUTE ALLA SOCIETA', RILASCIANDONE QUIETANZA;
- SPICCARE TRATTE E/O RICEVUTE BANCARIE E OGNI ALTRO MEZZO DI INCASSO SULLA CLIENTELA;
- GIRARE PER L'INCASSO E PER LO SCONTO PAGHERO', CAMBIALI, TRATTE ED ASSEGNI DI QUALUNQUE SPECIE ED IN GENERE ORDINATIVI E MANDATI DI PAGAMENTO RILASCIATI DA TERZI ALLA SOCIETA';
- DISPORRE E PRELEVARE DAI CONTI CORRENTI BANCARI ANCHE MEDIANTE EMISSIONE DI ASSEGNI A FAVORE DI TERZI, A VALERE SIA SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE, SIA SULLE LINEE DI CREDITO IN ESECUZIONE ALLE DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O DEI POTERI ESPRESSAMENTE DEMANDATI CON LA PRESENTE PROCURA;
- ED I SEGUENTI POTERI, PER L'ESERCIZIO DEI QUALI, IN CASO DI URGENZA, SI AUTORIZZA PREVENTIVAMENTE UNA AUTONOMA CAPACITA' DI SPESA E CON OBBLIGO DI RIFERIMENTO, A CADENZA TRIMESTRALE, AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
 - RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI TUTTI GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA, ALLA VERIFICA ED AL CONTROLLO PREVISTI DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, CON I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI GARANZIA E DI RISPETTO DELLA NORMATIVA PER I SETTORI INDICATI, INCLUSI, TRA GLI ALTRI, I POTERI CHE VENGONO QUI DI SEGUITO ELENCATI, DESTINANDO AUTONOMAMENTE LE SOMME NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI IGIENE E DI TUTELA AMBIENTALE IN PIENA AUTONOMIA:
 - ASSICURARE CHE PER LE ATTIVITA' RIENTRANTI NELLA NORMATIVA RELATIVA AI RISCHI , SIANO ADOTTATE TUTTE LE MISURE PER PREVENIRE GLI INCIDENTI E LIMITARE LE CONSEGUENZE DEI DANNI ALL'UOMO ED ALL'AMBIENTE;
 - PROVVEDERE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 18 DEL D. LGS. 81/08 CON RIFERIMENTO ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL PROVVEDIMENTO STESSO E CONSEGUENTI CONNESSI ULTERIORI ADEMPIMENTI ED ALLA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI IN RIFERIMENTO AL COMMA 7 DELL'ART. 37 DEL D.LGS. 81/08;
 - PROVVEDERE ALL'ULTERIORE COMPLETO ADEMPIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' PREVISTE IN CAPO AL DATORE DI LAVORO, AI SENSI DEL CITATO D. LGS. 81/08, IVI COMPRESO, IN SOLA VIA ESEMPLIFICATIVA, QUANTO PREVISTO IN TEMA DI:
 - PREVENZIONE INCENDI;
 - EVACUAZIONE LAVORATORI E PRONTO SOCCORSO;
 - SORVEGLIANZA SANITARIA;
 - FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEI LAVORATORI E DI TUTTI I SOGGETTI DEL SPP (SVOLTA SECONDO QUANTO INDICATO DALL'ART. 36 DEL D. LGS. 81/2008) E FORMAZIONE (ART. 37) PREVISTA DAL NUOVO ACCORDO STATO-REGIONI DEL 21 DICEMBRE 2011; NONCHE' ATTUARE QUANTO PREVISTO DAL D. LGS. 81/08 IN TEMA DI:
 - ADEGUAMENTO DEI LUOGHI DI LAVORO;
 - USO DELLE ATTREZZATURE;
 - USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;
 - MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI;
 - VIDEOTERMINALI;
 - AGENTI CANCEROGENI;
 - AGENTI BIOLOGICI;

ED ALLO SCOPO, PIU' IN SPECIFICO :

- PROVVEDERE, ALLA DEFINIZIONE ED ATTIVAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI INTERCORSE IN RIFERIMENTO ALLA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE, DELLE SOCIETA';
- DESIGNARE I SOGGETTI DEL SISTEMA DI PREVENZIONE AZIENDALE (RLS, ADDETTI ANTINCENDIO, ADDETTI PRIMO SOCCORSO, ADDETTI ALL'EMERGENZA ED EVACUAZIONE, PREPOSTI) COMPITI, OBBLIGHI, RESPONSABILITA' E TUTELA ASSICURATIVA - OLTRE AL MEDICO COMPETENTE CUI AFFIDARE IL COMPITO DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTA PER LEGGE, SIA, AI SENSI DELL'ART. 31 DEL D. LGS. 81/08, AVVALENDOSI,

SE DEL CASO, ANCHE DI PERSONALE ESTERNO, ADEMPIENDO, ALL'UOPO, A TUTTI I DOVERI ED OBBLIGHI CORRISPONDENTI IVI COMPRESA LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA PREVISTA PER TALI FIGURE DAGLI ACCORDI STATO-REGIONI;

- PROVVEDERE ALLA GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA SECONDO QUANTO PREVISTO IN TEMA DI:
 - MODELLI DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (ART. 30 D.LGS 81/08),
 - GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA,
 - OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA,
 - ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE INCENDI, PRIMO SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE,
 - MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE E DI ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE (ART. 18 COMMA 3BIS, D.LGS 81/08),
 - OBBLIGHI DEL RSPP E ASPP;
- COOPERARE CON I TITOLARI DELLE IMPRESE AUTONOME, RELATIVAMENTE AI RISCHI DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 4 DEL D. LGS. 277/91 E SUE SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, ALL'ATTUAZIONE DELLE NORME PREVISTE DALL'ART. 4 DEL PROVVEDIMENTO STESSO E, COMUNQUE, DARE INTEGRALE ATTUAZIONE AL MEDESIMO;
- ADEMPIERE, IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI AD IMPRESE APPALTATRICI O A LAVORATORI AUTONOMI, AGLI OBBLIGHI DI PREVENZIONE IN GENERALE ED IN SPECIFICO A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/08;
- VERIFICARE, IN OGNI CASO DI AFFIDAMENTO LAVORI AD IMPRESE ESTERNE APPALTATRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI, L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DEGLI STESSI;
- VERIFICARE, IN OGNI CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI DI MANUTENZIONE E/O RISTRUTTURAZIONE AD IMPRESE ESTERNE APPALTATRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI, L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DEGLI STESSI, LA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE PER LA GESTIONE DEI LAVORI SECONDO QUANTO PREVISTO DAL D. LGS 81/08 PER I CANTIERI MOBILI TEMPORANEI (NOMINA RESPONSABILE DEI LAVORI; NOMINA DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE; NOMINA DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE);
- DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, ANCHE IN APPLICAZIONE DELLE NORME DISCIPLINARI, CHE I LAVORATORI TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI INTERNE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E TUTELA DELL'AMBIENTE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A LORO DISPOSIZIONE (SENZA PER QUESTO SOSTITUIRSI AGLI OBBLIGHI DEI SINGOLI DATORI DI LAVORO DELLE IMPRESE AUTONOME DEL SITO CAAR);
- PROVVEDERE A VIGILARE CHE TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA ED I MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE SIANO SEMPRE UTILIZZATI IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DEL PERSONALE PREPOSTO, GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO;
- VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPDENZA DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E QUANT'ALTRO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE ED ECOLOGIA;
- DISPORRE LE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE PER I MEZZI, GLI APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, DI TRASPORTO ED IMMAGAZZINAMENTO, ANCHE PER QUANTO CONCERNE LA SICUREZZA DELLE MACCHINE IN GENERE;
- CURARE IN RELAZIONE ALLE NECESSITA' DELLA SICUREZZA DEL LAVORO E DELL'AMBIENTE LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI EDIFICI E DELLE OPERE DESTINATE AD AMBIENTI O POSTI DI LAVORO;
- PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE ED ADOZIONE DEI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE GENERICA E SPECIFICA DEI LAVORATORI ED ALL'APPRONTAMENTO E FUNZIONAMENTO DEI SOCCORSI D'URGENZA SECONDO QUANTO DEFINITO NEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
- PROVVEDERE AL PERFETTO FUNZIONAMENTO ED AL COSTANTE MIGLIORAMENTO DEI DISPOSITIVI E MEZZI DI PROTEZIONE;
- ATTUARE OGNI MISURA NECESSARIA DI IGIENE NEI LOCALI E NEGLI SPAZI DELLA SOCIETA', CURANDO CHE:
 - A) SIANO APPRONTATI E FORNITI GLI OPPORTUNI MEZZI DI PREVENZIONE;
 - B) LE CONDIZIONI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO SIANO E RIMANGANO RISPONDENTI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;
 - C) LE LAVORAZIONI CHE IMPLICANO L'UTILIZZAZIONE DI AGENTI NOCIVI O LA PRODUZIONE E/O IL RIFIUTO DI SOSTANZE NOCIVE SIANO SVOLTE SECONDO LE PRESCRITTE MISURE DI IGIENE SUL LAVORO;
- VERIFICARE CHE I RESIDUI DELL'INSEDIAMENTO SIANO AUTORIZZATI E CONFORMI AI LIMITI VIGENTI PRO-TEMPORE, PREDISPONENDO IN OGNI CASO SIA LE NECESSARIE MISURE DI ADEGUAMENTO (ANCHE TECNICO) E SIA IL CONTROLLO ANCHE PERIODICO, CURANDONE, ALTRESI', UN'ADEGUATA PERIODICA MANUTENZIONE;
- DISPORRE ADEGUATE E NECESSARIE ATTIVITA' IDONEE A CONTENERE I LIMITI (PREVISTE DA LEGGI E/O REGOLAMENTI COMUNALI E/O COMUNQUE DA NORME COGENTI) VIGENTI PRO-TEMPORE LE EMISSIONI RUMOROSE VERSO L'ESTERNO, SIA DI GIORNO CHE DI NOTTE, VERIFICANDO PERIODICAMENTE EVENTUALI MODIFICAZIONI;

- PROVVEDERE AL CORRETTO RISPETTO DELLE NORME REGOLANTI LA GESTIONE DEI RIFIUTI, DI CUI AL D. LGS. 152/2006 (TESTO UNICO DELL'AMBIENTE) E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI NONCHE' DELLE NORME TECNICHE E REGOLAMENTARI VIGENTI O CHE ENTRERANNO IN VIGORE SUCCESSIVAMENTE, SIA PER CIO' CHE CONCERNE L'ESPLETAMENTO DI TUTTE LE INCOMBENZE AMMINISTRATIVO-BUROCRAICHE CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' E SIA PER QUANTO ATTIENE IL CONTROLLO E LA VERIFICA DEL RISPETTO DI QUANTO IMPOSTO DAI PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI E/O CONCESSIONI RILASCIATI A FAVORE DELLA SOCIETA';

- PROVVEDERE, ALTRESI', AL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI EMISSIONI ACUSTICHE, IN ATMOSFERA E DI SCARICHI IDRICI;

- PROVVEDERE AL COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ANCHE MEDIANTE L'ADOZIONE DI UN SGSA SISTEMA GESTIONE SICUREZZA AZIENDALE IN ATTUAZIONE DI SISTEMI DI QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE PER LA SICUREZZA QUALI LE OHSAS 18001 E/O DI MODELLI ORGANIZZATIVI PER LA SICUREZZA AZIENDALE. E' CONCESSO AL DIRETTORE IL POTERE DI PROVVEDERE, NELL'AMBITO DEI SUDETTI POTERI CON PIENA AUTONOMIA, ALLA SCELTA, SE RITENUTO NECESSARIO E/O OPPORTUNO, DI PERSONALE DIPENDENTE SPECIALIZZATO E/O CONSULENTI ESTERNI, CUI CONFERIRE SPECIFICHE FUNZIONI CON CONNESSI POTERI GESTIONALI, DETERMINANDO GLI AMBITI DELLE SINGOLE FACOLTA' DI INTERVENTO DI AUTONOMIA DECISIONALE, ANCHE ECONOMICAMENTE.

IN OGNI CASO IL DIRETTORE RIMARRA' GARANTE SIA AVANTI LA SOCIETA', SIA AVANTI GLI ORGANI DI CONTROLLO ED ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA DEGLI ADEMPIMENTI FIN QUI INDICATI, CONNESSI E DIPENDENTI DAI SUOI POTERI.

IL DOTT. VALTER VANNUCCI E', ALTRESI', AUTORIZZATO A FARE QUANT'ALTRO NECESSARIO ED OPPORTUNO PER LA BUONA ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO, CON RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI TUTTI IMPOSTI DIRETTAMENTE AL DATORE DI LAVORO DI CUI AL D. LGS. 81/08 NON SOLO PER LE PARTI GIA' VIGENTI, MA ANCHE PER L'ATTUAZIONE ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL CITATO DECRETO RELATIVI AGLI OBBLIGHI CHE ENTRERANNO IN VIGORE SUCCESSIVAMENTE.

I SUDETTI POTERI SI INTENDONO CONFERITI NEL RISPETTO E NEI LIMITI DELLE NORME DI LEGGE, CON ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE ATTIVITA' NON DELEGABILI, TRA CUI QUELLE PREVISTE DALL'ART. 17 DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008 (LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON LA CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 28; LA DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI).

IN OGNI CASO IL DOTT. VALTER VANNUCCI E' AUTORIZZATO A COMPIERE QUALESIVOGLIA ATTO, AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI SALVAGUARDIA DELLA SALUTE, DELL'IGIENE E DELLA TUTELA AMBIENTALE, ANCHE SE QUI NON ESPRESSAMENTE MENZIONATO E CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

7 Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento

Controllanti

Denominazione	Codice Fiscale	Tipo Dichiarazione
RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	03881450401	inizio controllo

Ultima dichiarazione

dichiarazione di inizio controllo

Data dichiarazione: 02/12/2010
Data protocollo: 25/06/2012
Numero protocollo: RN-2012-18247
Tipo elenco: inizio controllo
richiesta di iscrizione alla sezione

controllante

RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE
Codice fiscale: 03881450401
Numero repertorio economico amministrativo: RN 314710
Data riferimento direzione/coordinamento: 02/12/2010
Tipo dichiarazione inizio controllo
Tipo direzione/coordinamento: maggioranza voti esercitabili

Egregia Dott.ssa Ricci,

abbiamo il piacere di informarLa che, vista l'approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione (PPC) ai sensi della Legge 190/2012 e del Piano Nazionale Anticorruzione, integrato al Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001, la nostra Società intende confermarLa, per il periodo dalla data odierna al 31 gennaio 2019, al ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC).

Al RPC sono attribuiti i seguenti compiti:

- Verificare l'efficace attuazione e l'idoneità dell'approvato Piano di Prevenzione della Corruzione, redigendo entro il 15 gennaio di ogni anno una relazione recante i risultati dell'attività di prevenzione svolta sulla base di quanto già previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione e dando conto delle misure già adottate in attuazione delle relative Linee Guida;
- Proporre eventuali modifiche al suddetto Piano, in adeguamento alle citate Linee Guida, con l'adozione delle misure di organizzazione e gestione per la prevenzione della corruzione ex L. 190/2012;
- Segnalare la necessità di aggiornamento in senso dinamico del Piano nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti in conseguenza di:
 - (a) Significative violazioni delle prescrizioni del Piano;
 - (b) Significative modificazioni dell'assetto interno dell'azienda e/o delle attività di impresa;
 - (c) Modifiche normative
- Definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, individuando per costoro specifici percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- Riferire al Consiglio di Amministrazione del Caar per tutte le questioni di cui ai punti precedenti.

Nello svolgimento delle funzioni sopra individuate dovrà coordinarsi pienamente e costantemente con l'Organo di Vigilanza della società ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (Ing. Mauro Morri, tel. 348/1529677, mail: mauromorri@gmail.com) e potrà:

- Attivare adeguate procedure di controllo;
- Condurre periodiche ricognizioni dell'attività aziendale ai fini della mappatura aggiornata delle aree di attività a rischio di corruzione nell'ambito del contesto aziendale;
- Proporre iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Piano tra i destinatari.

In relazione alle funzioni di cui sopra Lei opererà in completa autonomia ed avrà libero accesso presso tutte le funzioni della Società per ottenere ogni informazione strettamente necessaria allo svolgimento dei suoi compiti, fermo restando il dovere di osservare il divieto di comunicare e/o diffondere le informazioni e/o dati acquisiti, salvo il caso in cui la comunicazione e/o la diffusione siano richieste da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di sicurezza o altri soggetti pubblici per finalità di difesa o sicurezza dello stato o di prevenzione accertamento o repressione di reato o, ancora, ai fini della normativa anti riciclaggio. È fatto salvo, in ogni caso, il limite alla circolazione e alla diffusione dei dati sensibili ai fini della normativa della Privacy.

In caso di inadempimento degli obblighi connessi al presente incarico di RPC, in particolare di omessa vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione, nonché dall'omesso controllo in caso di ripetute violazioni delle misure previste, sono applicati i provvedimenti disciplinari previsti dal CCNL.

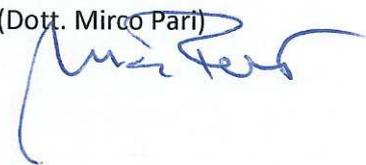
Le segnaliamo, infine, che per l'incarico RPC, come da esplicita previsione delle Linee Guida ANAC, non può derivare l'attribuzione di alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo, come previsto nelle Linee Guida, "il solo riconoscimento, laddove sia configurabile, di eventuali retribuzioni di risultato legate all'effettivo conseguimento di precisi obiettivi predeterminati in sede di previsioni nelle misure organizzative per la prevenzione della corruzione, fermo restando i vincoli che derivano dai tetti retributivi normalmente previsti e dai limiti complessivi alla spesa per il personale".

Fiducioso che vorrà accettare il nuovo incarico conferitole, confermandolo con la sottoscrizione di copia di questa lettera per ricevuta ad accettazione, La ringrazio fin da ora per la collaborazione e Le invio i miei migliori saluti.

Il Presidente del CDA di

CAAR spa

(Dott. Mirco Pari)



Per ricevuta ed accettazione:

Rimini, 01 febbraio 2018

Sara Ricci